UNIVERSITÀ DI PAVIA
Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali

Con il patrocinio di

Fondazione CARIPLO

Comune di Pavia
Assessorato alle Politiche Culturali

Cremona
COMUNE DI CREMONA

COLLEGIO GHISLIERI

UNIVERSITÀ DI PAVIA
Corso di Dottorato in Scienze del Testo Letterario e Musicale

UNIVERSITÀ DI PAVIA
Corso di Dottorato in Diritto Pubblico, Giustizia Penale e Internazionale

Comunicato stampa

Primo Levi. Isola di ragione per un presente travagliato
Quattro conferenze su *I sommersi e i salvati*
a cura di Mariarosa Bricchi

Cremona, 26 novembre 2026 – Pavia, 30 novembre, 2 e 15 dicembre 2026

A **quarant'anni dalla pubblicazione de *I sommersi e i salvati*** (1986), ultimo libro di Levi, uscito a meno di un anno dalla tragica scomparsa dello scrittore, un ciclo di quattro incontri torna a interrogare **un'opera nata per affrontare il male con gli strumenti della ragione**, e capace, oggi più che mai, di parlare al nostro presente.
Ideata e curata da Mariarosa Bricchi (Università di Pavia), l'iniziativa *Primo Levi. Isola di ragione per un presente travagliato* riunisce studiosi provenienti da ambiti disciplinari diversi, invitati a misurarsi con i **grandi temi etici e civili** che attraversano il testo: la violenza, la memoria, la lingua come strumento di sopravvivenza, la responsabilità individuale.

I sommersi e i salvati rappresenta il compimento e il culmine di una lunga riflessione che, innescata dall'esperienza patita da Levi nel campo di Auschwitz, si sviluppa come analisi del comportamento degli esseri umani in situazioni estreme. Non mera testimonianza sulla deportazione, il libro affronta **questioni che riguardano la società nel suo complesso**: come si costruisce, si trasmette, si offusca e si manipola la **memoria**, quali forme può assumere la **violenza**, quale rapporto lega **vittime e carnefici**, quale ruolo svolge il **linguaggio** nella lotta per la vita. Domande che, a distanza di quattro decenni, hanno visto moltiplicarsi, se possibile, la loro urgenza.

Per interrogare un pensiero tanto limpido nella sua espressione quanto vertiginosamente complesso nei suoi contenuti, il ciclo adotta un **approccio interdisciplinare**. Una filosofa politica, uno psicologo cognitivo, uno studioso di letteratura e un giurista offriranno quattro prospettive differenti su altrettanti nuclei centrali dell'opera, mostrando come il **dialogo tra i saperi** possa suggerire nuove chiavi di lettura.

Il primo appuntamento sarà **giovedì 26 novembre** a Cremona nell'Aula Magna di Palazzo Raimondi, sede del Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali dell'Università di Pavia, dove **Simona Forti** (docente di Filosofia politica alla Scuola Normale Superiore) terrà la conferenza *«Esiste una violenza utile?»*. Il ciclo proseguirà a Pavia dove, dopo i saluti istituzionali del Magnifico Rettore, Alessandro Reali, **Tomaso Vecchi** (docente di Psicologia cognitiva e sperimentale all'Università di Pavia) il **30 novembre**, nell'Aula Foscolo dell'Università, affronterà il tema della memoria nell'incontro *«La memoria è uno strumento meraviglioso ma fallace»*. Seguirà, il **2 dicembre** nell'Aula Volta dell'Università, **Robert Gordon** (Serena Professor of Italian, University of Cambridge), che rifletterà

sul linguaggio con *«L'uso delle parole era caduto in disuso»*. La conclusione sarà **martedì 15 dicembre** al Collegio Ghislieri di Pavia, dove **Sergio Seminara** (docente di Diritto penale all'Università di Pavia) discuterà il rapporto tra vittima, colpa e responsabilità in un intervento dal titolo *«La condizione di offeso non esclude la colpa»*.

Rivolto alla comunità universitaria, alla cittadinanza, ai docenti e agli studenti delle scuole secondarie, il ciclo prende le mosse da un'opera che costituisce il punto di approdo della riflessione leviana. L'obiettivo è offrire occasioni di approfondimento e di dibattito, seguendo le tracce di uno dei grandi libri del pensiero del Novecento europeo. Attraverso il dialogo tra discipline diverse, gli incontri intendono favorire una riflessione condivisa su questioni che riguardano l'intera società, e coinvolgere un pubblico più ampio di quello degli studiosi.

Grazie al patrocinio di **Fondazione Cariplo**, il progetto dà vita a un'iniziativa che pone in dialogo ricerca universitaria e dibattito pubblico, valorizzando la pluralità degli approcci allo studio di un classico più che mai contemporaneo.
L'organizzazione del ciclo di incontri è parte della didattica dei **Corsi di Dottorato** in Scienze del Testo Letterario e Musicale e in Diritto Pubblico, Giustizia Penale e Internazionale dell'Università di Pavia; e si avvale del patrocinio del **Comune di Pavia**, del **Comune di Cremona** e del **Collegio Ghislieri di Pavia**.

Programma

26 novembre 2026 | Cremona, Palazzo Raimondi, Aula Magna
Simona Forti (Scuola Normale Superiore)
«Esiste una violenza utile?»

30 novembre 2026 | Pavia, sede centrale dell'Università, Aula Foscolo
Saluti istituzionali del Magnifico Rettore, **Alessandro Reali**
Tomaso Vecchi (Università di Pavia)
«La memoria è uno strumento meraviglioso ma fallace»

2 dicembre 2026 | Pavia, sede centrale dell'Università, Aula Volta
Robert Gordon (University of Cambridge)
«L'uso delle parole era caduto in disuso»

15 dicembre 2026 | Pavia, Collegio Ghislieri, Aula Goldoniana
Sergio Seminara (Università di Pavia)
«La condizione di offeso non esclude la colpa»

Tutti gli incontri avranno inizio alle ore 17.00. Ingresso libero.

UNIVERSITÀ DI PAVIA
Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali

Con il patrocinio di
Fondazione CARIPLO
Comune di Pavia Assessorato alle Politiche Culturali
Cremona COMUNE DI CREMONA
COLLEGIO GHISLIERI
UNIVERSITÀ DI PAVIA Corso di Dottorato in Scienze del Testo Letterario e Musicale
UNIVERSITÀ DI PAVIA Corso di Dottorato in Diritto Pubblico, Giustizia Penale e Internazionale